

## **Giornata del PLRS a Berna – rilancio del progetto liberale radicale**

Il rilancio del partito – come già annunciato all’assemblea dei delegati dalla neo vicepresidente Isabelle Moret – riparte proprio da qui, il *Parteitag* di Berna, organizzato con l’intento di focalizzare gli assi fondamentali dell’azione politica del partito per i prossimi anni.

Tocca a Fulvio Pelli, da poche ore riconfermato presidente del partito nazionale, scaldare l’ambiente con un agile e al contempo vigoroso discorso, incentrato soprattutto sull’importanza fondamentale dell’unità del partito, che deve impegnarsi a veicolare un messaggio comune, chiaro, coerente e accessibile. Se c’è chi si propone come il partito *della famiglia*, afferma Pelli, il PLR deve essere *una famiglia*, una grande famiglia liberale radicale alla quale appartenere con orgoglio; anche perché, confessa il presidente, lui è fiero di farne parte: uno scroscio di applausi esplode al grido, rigorosamente in italiano, “Viva il Partito Liberale Radicale”.

La strategia del partito si articolerà dunque attorno a tre priorità, spiega il presidente nel suo discorso: più posti di lavoro di qualità, una forte coesione nazionale con solide assicurazioni sociali e, infine, uno stato snello, efficace e vicino alle gente. Al fine di ben sviluppare le tematiche, la direzione del partito ha nominato sei persone – sei personalità, ha specificato Pelli – che fungeranno da capi cordata: tra queste persone troviamo pure il Consigliere Nazionale ticinese Ignazio Cassis che, coadiuvato dalla collega Christa Markwalder, si occuperà della coesione nazionale e delle assicurazioni sociali.

Da notare come il presidente nel suo discorso d’apertura abbia non solo indicato la direzione che il PLRS dovrà seguire in futuro, ma ha pure preso posizione sul caso Widmer-Schlumpf: sebbene riconosca nella neo Consigliera Federale una personalità dall’importante potenziale e da un chiaro profilo borghese, sebbene il PLR abbia lavorato – e lavorerà ancora – con lei, Fulvio Pelli intende demistificare il ministro UDC, in quanto ha completamente disatteso gli interessi del proprio partito. Il presidente stigmatizza inoltre il comportamento di alcuni esponenti del PPD e del PS, sottolineando come le stesse persone che hanno contribuito all’elezione della grigionese, l’hanno poi miseramente abbandonata, come si evince dal documentario televisivo dedicato alla vicenda.

Pelli si è poi scagliato contro l’azione politica dell’UDC che, da decenni ormai, cerca di distogliere l’attenzione politica e mediatica dai problemi veri e concreti del paese per mezzo di campagne diversive, come appunto quella contro la consigliera federale. I liberali radicali devono combattere questo modo improduttivo e deleterio di fare politica non partecipando alla visione dicotomica che l’UDC vuole imporre con la propria crociata populista contro il resto della Svizzera.

A discorso ultimato si è passati alla vera ragion d’essere della giornata, vale a dire la discussione del programma-guida proposto dalla direzione del partito dopo una consultazione con il gruppo parlamentare, i presidenti cantonali ed il comitato direttivo del PLRS. Una trentina di modifiche sono state proposte, indice di un’operosità positiva delle varie sezioni: se una parte di queste sono state precedentemente integrate al documento, di quelle messe in voto nessuna è passata, a riprova della solidità del documento stesso. La direzione ha deciso inoltre di attivare una Task Force sicurezza, condotta dalla Consigliera di Stato, nonché Presidente delle donne liberali svizzere, Jacqueline de Quattro, che si occuperà in particolare del tema della sicurezza nella vita quotidiana.



I lavori assembleari si sono poi chiusi in tutta serenità con uno spettacolo del noto comico confederato Fabian Unteregger, che, sotto lo sguardo benevolo e divertito di Hans-Rudolf Merz, si è lanciato in un'imitazione dei vari Consiglieri Federali che ha scatenato per più volte l'ilarità generale della sala. Insomma, se il buon giorno si vede dal mattino...

Nicola Pini e Stefano Rizzi

membri comitato direttivo GLRS e delegati PLRS